SCARICA L'INSERTO SPECIALE USCITO SU L'AVVISATORE MARITTIMO
CRONACA DI UN ANNO DI SHIPPING

PILOTINA BLOG
di Giorgio Carozzi

07 aprile 2012
LA PASQUA DEL PORTO: CROCEFISSO IN ATTESA DI RESURREZIONE

dal 1886 IL SECOLO XIX nel mondo dello shipping GUARDA IL VIDEO
ANSA.IT | Mare
24/7 Worldwide Full Support
COECLERICI
La mia frutta secca!
RINA 150 YEARS
MSC Crociere
d'Amico Società di Navigazione
D'ALESIO Group

18 aprile 2012

DATI UNIMPRESA
IN RITARDO CON L'F24 IL 76% DELLE AZIENDE

Roma - **Più di due terzi delle aziende è in ritardo sui versamenti fiscali effettuati con il modello F24** predisposto dall'agenzia delle Entrate. Questa la stima di Unimpresa sulla base delle informazioni raccolte lunedì scorso, ultimo giorno utile per parecchi pagamenti fiscali, contributivi e previdenziali.

Secondo l'analisi dell'associazione, il 76,5% delle micro, piccole e medie imprese associate non ha rispettato i termini di legge previsti per il versamento di tasse e contributi all'amministrazione finanziaria. Si tratta di una tendenza ormai in atto da tempo e in continuo peggioramento a causa dell'aggravarsi della crisi finanziaria internazionale che ha di fatto prosciugato le casse degli imprenditori.

Il dato sulle imprese non in regola con gli adempimenti fiscali, secondo Unimpresa, è omogeneo in tutti i settori imprenditoriali: dalla piccola industria ai servizi, tutte le categorie sono con l'acqua alla gola. Su 130 mila associate a Unimpresa, stando alla rilevazione a campione effettuata negli ultimi due giorni, ben 99.450 aziende non ha potuto fare regolarmente i versamenti all'agenzia delle Entrate, all'Inps e agli altri enti previdenziali e dell'amministrazione finanziaria.

Coscon Italy Srl as General Agent in Italy for COSCON Shanghai
Genova-Milano- Napoli

Nell'ambito dell'industria, il settore dell'edilizia, in particolare, è quello che sembra registrare le maggiori difficoltà e il dato sui "ritardi F24" arriva all'81,5%, mentre la percentuale più basa registrata è nei servizi (trasporti: 21,2%).

Tuttavia le "sofferenze fiscali" sono una sorta di minimo comune denominatore per tutti i comparti economici: alimentazione, arredamenti, metalmeccanici, nautica e poi agricoltura, commercio, trasporti e turismo.«La scadenza del 16 del mese - spiega il segretario generale dell'associazione, Sergio Battaglia - ormai viene sistematicamente ignorata. È anche in questo modo che la recessione mette nei guai l'economia: manca la liquidità nelle casse delle imprese che si trovano costrette a far slittare i termini di pagamento al momento in cui trovano le risorse finanziarie per i versamenti fiscali e contributivi, alimentando, di fatto, una spirale perversa e negativa che colpisce anche l'Erario».

Battaglia pone poi l'accento sulla questione delle cartelle esattoriali: «Equitalia non può mettere sotto pressione le imprese: che, oltre ai ritardi con i versamenti fiscali ordinari, si trovano con enormi difficoltà pure con le somme richiesta dalle ex esattorie. C'è un aspetto assai rilevante, poi, da tenere in grande considerazione: chi non è in regola con Equitalia non può riscuotere i crediti vantati nei confronti della pubblica amministrazione; tuttavia proprio quel denaro dello Stato, che di fatto si comporta come un usuraio, sarebbe indispensabile non solo per la sopravvivenza delle impresa, ma anche per avere la liquidità utile a mettersi in regola con il fisco; è un circolo vizioso che va interrotto in tempi rapidi».

Invia la notizia | Stampa la notizia

DET NORSKE VERITAS
SOFTWARE GESTIONE TECNICA NAVALE InfoSHIP
FINCANTIERI

Rent Italia S.p.A. Scopri la convenienza del noleggio a lungo termine!
VISITA IL SITO ONLINE Grimaldi Holding
LORENZINI&C TERMINAL OPERATOR
Closer relationships

© Società Edizioni e Pubblicazioni (S.E.P.) SpA - Piazza Piccapietra 21 - 16121 Genova Italia Registro imprese di Genova - P. Iva e Reg. imprese 03307130108 Capitale sociale euro 24.472.741,74 int. vers.